

-71-

Adunanza dell' 8 febbraio 1918

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi; i componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo, ed il Consigliere Pozzetti quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Sottoscrizione del quinto Prestito Nazionale.

Il Consigliere Delegato riferisce che il largo favore col quale il pubblico ha assecondato la iniziativa dello Istituto per le forme speciali di assicurazione unita commesse con la sottoscrizione del Prestito Nazionale; e il desiderio manifestatogli dal Presidente che l'Istituto aumenti, se è possibile, la cifra del proprio contributo alla sottoscrizione, lo hanno indotto a fare un attento esame delle disponibilità alle quali si potrebbe attingere, sul fondo della gestione speciale dei rischi di guerra in navigazione.

La disponibilità attuale del fondo di pertinenza della gestione speciale è costituita come segue:

Prestito Nazionale 5% - emissione 1917	£ 10.100.000
Buoni del Tesoro triennali	30.000.000
" " " ordinari	256.500.000
Depositi in C.C. presso la Banca d'Italia	8.000.000
Crediti verso Amministrazioni dello Stato per saldo dei loro conti al 31 Gennaio 1918	142.000.000
Totale	£ 446.600.000

Si può pertanto provvedere con tali disponibilità all'acquisto di nominali £ 50.000.000 del V. Prestito Nazionale, corrispondente ad una spesa effettiva di Lire 43.525.000, ritenendo si possa escludere che sorga la necessità di realizzare tali attività.

All'acquisto si dovrebbe far fronte coi 30.000.000 di Buoni triennali, con circa 12.000.000 di Buoni ordinari, col premio di conversione di 3.50% del Prestito Nazionale 5% emissione 1917 e colla relativa cedola del 1° Luglio p.v.

A maggior garanzia della possibilità dell'operazione è da considerare che, occorrendo, si potranno assorbire i 50.000.000 di Prestito Nazionale colle disponibilità risultanti dal Preventivo finanziario per l'esercizio 1918 per la gestione ordinaria dell'Istituto e per la gestione ex Cassa Mutua Pensioni. Tale preventivo, compilato coi criteri più prudentiali, offre un margine di somme disponibili, deduzione fatta di quelle già impegnate o ricolate, di:

per la gestione ordinaria...	25.000.000	
cui si possono aggiungere...	2.000.000	Dr
considerati come ricolati per mutui o cooperative di Cas. Po. folari, che ben difficilmente saranno effettivamente erogati;		
per la gestione ex Cassa Pensioni....	7.800.000	
che possono liberamente investire non essendovi più negli anni prossimi forti gruppi di polizze scadenti da liquidare.		

A riportare 34.800.000



Risparmio 34.800.000

Si addeggia l'introito derivante dalle polizze miste speciali, in fondo che, supponendo una produzione di 100.000.000 di capitali assicurati, ammonterà approssimativamente a

3.000.000

Sono quindi 37.800.000

che in caso di necessità potranno essere investiti con prelevamento di titoli del Prestito Nazionale di pertinenza del Fondo Rischi Guerra in navigazione.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;

Delibera che, sul fondo speciale della gestione "Rischi di guerra in navigazione" si provveda - salvo il beneplacere dell'On. Ministro del Tesoro - ad un ulteriore contributo alla sottoscrizione del Prestito Nazionale per L. 50.000.000 nominali, oltre i 20 milioni già deliberati dal Consiglio di Amministrazione.



Dopo di che il Presidente toglie la seduta

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

Il Consigliere Delegato Il Consigliere Segretario, utensore

[Signature]

[Signature]

